



SERVIZI ECOLOGICI
Società Cooperativa



Provincia Ravenna



Comune di Russi

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 13

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Rapporto ambientale

Integrazioni

Variante al PRG del Comune di Russi
dell'area Borgo Zampartino da Zona E2
(Agricola di salvaguardia) a Zona D4
(territoriale artigianale industriale di nuovo
impianto)

COMMITTENTE:

Officina Graziani Srl

sede legale: via IV Novembre, n. 80
Russi (RA)

Faenza, 17 Maggio 2016



DOCUMENTO REDATTO DA:



SERVIZI ECOLOGICI

Società Cooperativa

Via Firenze, 3 - 48018 Faenza (RA) - tel. +39 0546 665410 - fax +39 0546 665371 - R.E.A. RA n° 105903
R.I./C.F./P.IVA: 00887980399 - Albo soc. coop.ve n. A100247 - <http://www.serecol.it> - e-mail info@serecol.it

GRUPPO DI LAVORO:

Dott.ssa Stefania Ciani

Dott. Stefano Costa

Dott.ssa Lara Brunelli



Sommario

A. INTRODUZIONE.....	4
A.1. ARPAE SAC	4
A.1.1. Conformità PPGR e PRGR	4
A.1.2. Conformità DGR 201/2016	4
A.1.3. Conformità Piano energetico provinciale	4
A.1.4. Conformità PAIR	4
A.1.5. PSC comune Russi	6
A.1.6. Paleodossi di modesta rilevanza.....	6
A.1.7. Viabilità di circuitazione	9
A.1.8. Art. 41 LR 20/2000	10
A.1.9. DPR 160/2010	10
A.1.10. Terzo livello sismica	10
A.1.11. Hera.....	10
A.2. Reti fognarie	10
A.2.1. Numero di addetti	10
A.2.2. Rete fognaria con sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche	10
A.2.3. Zona di stoccaggio dei rifiuti e acque di dilavamento	10
A.2.4. Dichiarazione di HERA	10
A.2.4.1. Compatibilità dello scolmatore di pioggia	11
A.3. Inquinamento acustico	13



A. INTRODUZIONE

Il presente documento di integrazione è redatto a seguito della richiesta pervenuta dal comune di Russi in merito alla procedura attivata per la realizzazione di variante urbanistica per permettere la costruzione di un fabbricato a destinazione artigianale/industriale per attività di lavorazione di carpenteria metallica in Comune di Russi, via Renzi P., angolo via Godo Vecchia.

A.1. ARPAE SAC

A.1.1. Conformità PPGR e PRGR

Non saranno utilizzati materiali di riempimento diversi da materie prime, pertanto la conformità con i piani di gestione rifiuti provinciale e regionale è assicurata.

A.1.2. Conformità DGR 201/2016

In ottemperanza a quanto richiesto dal gestore del servizio di pubblica fognatura si veda la documentazione predisposta dall'arch. Luca Ciani.

Per quanto concerne la conformità alla gestione delle acque meteoriche, non ricadendo l'attività nell'ambito di applicazione della gestione delle acque di prima pioggia e reflue di dilavamento, la conformità è assolta dalla realizzazione degli adeguati volumi di laminazione nel rispetto del regolamento regionale sull'invarianza idraulica.

A.1.3. Conformità Piano energetico provinciale

Dal punto di vista energetico l'intervento è conforme al piano energetico provinciale, dal momento che:

1. prevede la realizzazione di copertura fotovoltaica di 90 kWp;
2. tale copertura è in grado di fornire circa il 20% del fabbisogno elettrico;
3. dal punto di vista energetico il bilancio sarà in miglioramento rispetto alla condizione attuale, trattandosi di spostamento di attività esistente.

A.1.4. Conformità PAIR

Dal punto di vista delle emissioni in atmosfera, la situazione attuale dell'attività, come autorizzata con provvedimento n. 1983 del 17/06/2015, è così composta:



PUNTI DI EMISSIONE E1, E2,E3,E4 – SALDATURA

Portata massima	2000	Nmc/h (ognuno)
Altezza minima	6	m
Temperatura	Amb	°C
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	10	mg/Nmc
---------	----	--------

PUNTO DI EMISSIONE E5 – SALDATURA - MODIFICA -

Portata massima	4500	Nmc/h
Altezza minima	6	m
Temperatura	Amb	°C
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	10	mg/Nmc
---------	----	--------

PUNTO DI EMISSIONE E6/E7 – SALDATURA -

Portata massima complessiva	9600	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Temperatura	Amb	°C
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	10	mg/Nmc
---------	----	--------

PUNTO DI EMISSIONE E8 – OSSITAGLIO - F.T. -

Portata massima	14700	Nmc/h
Altezza minima	6	m
Temperatura	Amb	°C
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri	10	mg/Nmc
---------	----	--------

Complessivamente quindi, allo stato attuale l'azienda è autorizzata all'emissione di polveri per complessivi 36.800 Nmc/h con limite 10 mg/Nmc e quindi un flusso di massa autorizzato di 736 kg/anno (considerate le 8 ore di funzionamento autorizzate per 250 gg lavorative all'anno.



Nello stato di progetto si prevedono i seguenti punti di emissione con relative caratteristiche:

E1 – saldatura manuale
Portata 13.000 Nmc/h
Limite polveri 6 mg/Nmc
Funzionamento 8 h/g

E2 – saldatura robotizzata
Portata 16.000 Nmc/h
Limite polveri 5 mg/Nmc
Funzionamento 16 h/g

E3 – taglio al plasma
Portata 15.000 Nmc/h
Limite polveri 6 mg/Nmc
Funzionamento 8 h/g

Così facendo si avrà un flusso di massa autorizzato, su base annuale, considerando 250 gg lavorative annue di 720 kg/anno.

L'intervento pertanto risulta conforme al saldo zero previsto dalle NtA del PAIR.

A.1.5. PSC comune Russi

Il PSC del comune di Russi è decaduto, essendo trascorsi più di 5 anni dalla sua adozione, si ritengono pertanto non applicabili i vincoli di cui all'art. 12 della Legge regionale 20/2000 e smi.

A.1.6. Paleodossi di modesta rilevanza

Come scritto nella relazione consegnata, l'area risulta perimetrata con la presenza di paleodossi di modesta rilevanza di cui alla lettera c) dell'art. 3.20 delle NTA del PTCP vigente. Si ritiene che la rilevanza percettiva del paleodosso sia stata cancellata dalla lavorazione agricola del terreno.

Come mostrano le fotografie successive non vi è più alcuna traccia del paleodosso cartografato dal PTCP.

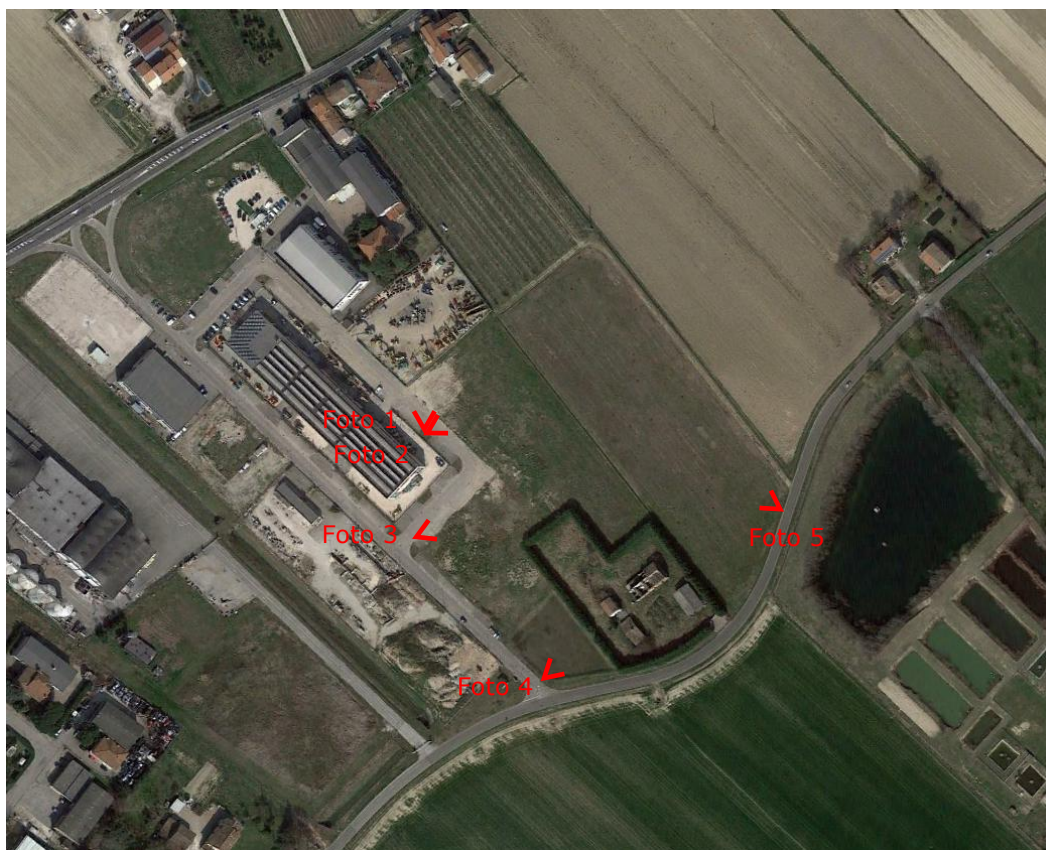


Figura A-1: Vista dell'area in esame con indicazione delle foto effettuate.

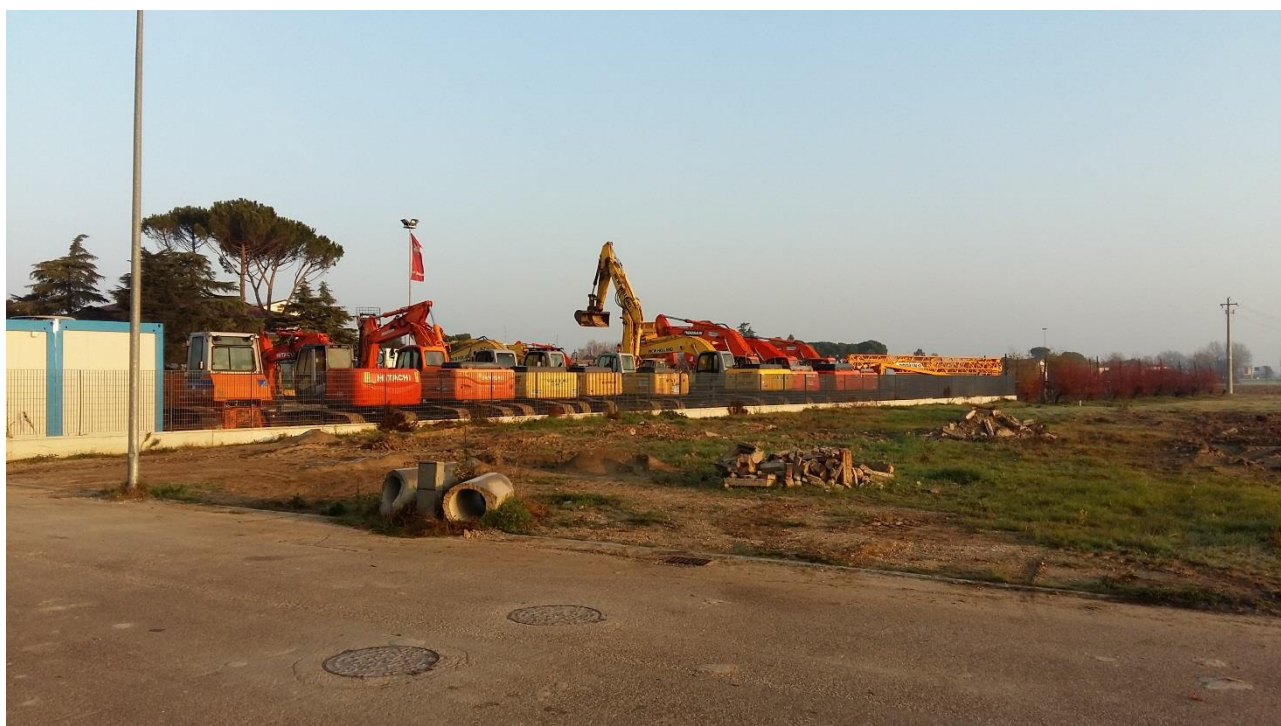


FOTO A-1: VISTA DELL'AREA DAL PUNTO DI COORDINATE 264709.61 M E 4918867.99 M N.



FOTO A-2: VISTA DELL'AREA DAL PUNTO DI COORDINATE 264709.61 M E 4918867.99 M N.



FOTO A-3: VISTA DELL'AREA DAL PUNTO DI COORDINATE 264706.49 M E 4918809.97 M N.



FOTO A-4: VISTA DELL'AREA DAL PUNTO DI COORDINATE 264773.73 M E 4918729.15 M N.



FOTO A-5: VISTA DELL'AREA DAL PUNTO DI COORDINATE 264905.01 M E 4918817.00 M N.

Il comune di Russi non ha esplicitato a livello di PRG tale vincolo, in quanto oramai non più leggibile sul territorio, si ritengono pertanto non applicabili le prescrizioni di cui alle tipologie a) e b) di paleodossi.

A.1.7. Viabilità di circuitazione

Si rimanda al superamento della previsione da effettuarsi da parte del comune.



A.1.8. Art. 41 LR 20/2000

Si prende atto della correzione da parte di Arpae SAC e si rimanda al recepimento da parte dell'amministrazione comunale.

A.1.9. DPR 160/2010

Si prende atto dell'indicazione di Arpae SAC all'amministrazione comunale.

A.1.10. Terzo livello sismica

Si rimanda all'integrazione del Dott. Geologo Oberdan Drapelli.

A.1.11. Hera

Si faccia riferimento al capitolo successivo.

A.2. Reti fognarie

A.2.1. Numero di addetti

Il numero di addetti massimo, impegnati nell'officina meccanica a seguito della realizzazione del nuovo insediamento in esame è 15 che, per la tipologia di attività in questione (fabbrica o laboratorio artigianale), corrispondono a 8 abitanti equivalenti.

Si installeranno degrassatore da 441 litri di volume utile (richiesti 400 litri) e fossa biologica da 1.356 litri di volume utile (richiesti 1.200 litri).

A.2.2. Rete fognaria con sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche

Si vedano la planimetria e la relazione predisposta dall'arch. Luca Ciani.

A.2.3. Zona di stoccaggio dei rifiuti e acque di dilavamento

I rifiuti saranno stoccati in contenitori chiusi (scarrabili dotati di copertura) non generando così situazioni che richiedano l'applicabilità della normativa riguardante le acque di prima pioggia e le acque reflue di dilavamento (DGR 286/2005 e DGR 1860/2006).

A.2.4. Dichiarazione di HERA



Per l'ottenimento del parere di Hera, in accordo con il tecnico istruttore Sforzini Stefano, l'arch. Luca Ciani ha predisposto quanto necessario.

A.2.4.1. Compatibilità dello scolmatore di pioggia

Si riportano le caratteristiche dello scolmatore di piena che si trova a circa 300 metri dall'area in esame (codice dello scarico 03901604120001).

Elenco degli scarichi a forte impatto, superfici controllate e benefici attesi

Codice scarico	Comune	Ubicazione	Codice Hera	V 50	V 25	Superficie controllata (%)	Beneficio COD (%)	Obiettivo (%)
RUSSI								
03901604120002	Russi	Via Giuseppe Ungaretti	001/2		X	26,7	15,4	
03901604120001	Russi	Via Romagnoli Luciano	001/1		X	15,4	8,9	
totale						42,1	24,3	25

Ordini di priorità negli scarichi a forte impatto ed elementi per la classificazione

Codice scarico	Agglomerato	Comune	Classe Priorità	Elementi per la classificazione
03901604120002	Russi	Russi	3	Classe agglomerato <20.000
03901604120001	Russi	Russi	3	Classe agglomerato <20.000

Classi di priorità degli interventi sugli scarichi a forte impatto ed elementi per la classificazione

Codice scarico	Agglomerato	Comune	Classe Priorità	Elementi per la classificazione
03901604120002	Russi	Russi	3	Classe agglomerato <20.000
03901604120001	Russi	Russi	3	Classe agglomerato <20.000

Elenco degli scarichi e indicazione delle aree che richiedono specifiche misure di prevenzione e risanamento e coefficiente di diluizione

Codice scarico	Codice cartografia	Tipo	Ricettore	COEFF DILUIZ	AS	ZVN	ZRICA	ZPIDR	AN2000
03901604120001	001/1	U	Scolo Canala dei Canali	17,1					PIALLASSA BAIONA
03901604120002	001/2	U	Scolo Pisinello	16,6					PIALLASSA BAIONA

Benefici ambientali in termini di COD rimosso ottenibili tramite la costruzione di vasche di prima pioggia progettate con volumi di 50 m³/ha imp. e 25 m³/ha imp



CODICE BACINO	SUP CONTROLLATA	COD SVERSATO	Vasche 50 m ³ /ha imp				Vasche 25 m ³ /ha imp			
			VOLUME VASCA	COD RIMOSSO	% COD RIMOSSO	COSTO	VOLUME VASCA	COD RIMOSSO	% COD RIMOSSO	COSTO
			(m ³)	(t/y)	(%)	(€)	(m ³)	(t/y)	(%)	(€)
RUSSI										
03901604120002	26,7	56,7	5.346,9	39,3	18,5	1.604.060	2.673,4	32,8	15,4	802.030
03901604120001	15,4	32,6	3.076,3	22,6	10,7	922.900	1.538,2	18,9	8,9	461.450

Dal momento che l'attività non ricade nei criteri di applicabilità della realizzazione di vasche di prima pioggia, di cui alla DGR 286/2005 e DGR 1860/2006.

La DGR 1860/2006 chiede di valutare il primo criterio di esclusione dagli obblighi di gestione delle acque di prima pioggia o di lavaggio derivanti dalla predetta superficie è quello previsto al punto 8.1.1 - III, lettera C della direttiva (DGR 286/2005), ossia tale superficie deve essere destinata esclusivamente a parcheggio degli autoveicoli delle maestranze e dei clienti, compresi quelli a servizio dell'attività dell'azienda, nonché al transito degli automezzi anche pesanti connessi alle attività svolte.

Alla luce di quanto menzionato al punto 8.1.1 della Delibera Regionale 286/2005, ove vengono definite a titolo indicativo le tipologie di attività e vengono definiti i criteri per l'installazione di vasche di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne si ritiene che l'impianto non necessiti della separazione e gestione delle acque di prima pioggia o di dilavamento e si motiva con quanto segue:

- Non sono svolte in esterno attività di deposito di materie prime suscettibili di contaminazione delle acque meteoriche e di rifiuti, dal momento che gli scarrabili saranno del tipo con copertura.
- Non sono svolte attività di deposito di preparati di sostanze liquide e solide anche pericolose in area esterna scoperta (i prodotti finiti stazioneranno sotto tettoia prima della spedizione).
- Non sono adibite in esterno aree allo stoccaggio di veicoli fuori uso o destinati alla rottamazione e tutte le tipologie di attività elencate nel punto 8 della DGR prima menzionata.

Non vi sono quindi attività riconducibili alle necessità di applicazione dei criteri di applicazione delle norme riguardanti la gestione delle acque di prima pioggia o delle acque reflue di dilavamento come indicato ai punti I, II e III della lettera A.1) di cui alla DGR 1860/2006.



A.3. Inquinamento acustico

Si allega documento integrativo alla previsione di impatto acustico.